



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
 Ufficio II

IL DIRIGENTE

- VISTO** l'articolo 1, comma 1, della Legge 18 dicembre 1997, n. 440 che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- VISTO** l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTI** i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;
- VISTO** il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTI** gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

VISTO il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO il D.M. 851 del 27 ottobre 2017 "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'articolo 12 del predetto D.M. che destina un finanziamento pari a € euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) per la realizzazione delle attività volte al Contrasto alle *Fake news*;

VISTO il rapporto "Media online e giornalismo: sfide e responsabilità" approvato dall'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa il 25 gennaio 2017 dove si esprime la volontà di disciplinare l'informazione on-line come avviene per quella off-line;

VISTO il Documento di indirizzo del MIUR "Piano Nazionale Scuola Digitale" del 27 ottobre 2015 nel quale si delinea una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale;

VISTO il progetto coordinato dal MIUR "Generazioni Connesse" (SIC ITALY III) co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole;

VISTO la manifestazione organizzata in data 31/10/2017 dal MIUR in collaborazione con la Camera dei Deputati chiamata #BastaBufale. Impegni concreti" volta al lancio del primo progetto nazionale sulla formazione e l'educazione civica digitale per il contrasto delle fake news destinato alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado;

CONSIDERATA la sensibilità emersa negli ultimi anni verso la prevenzione della manipolazione dell'informazione *online* e la garanzia della trasparenza sul *web* e per incentivare l'alfabetizzazione mediatica;

CONSIDERATI gli sforzi intrapresi per arginare la diffusione di campagne mediatiche online miranti a fuorviare settori dell'opinione pubblica;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

"Contrasto alle *Fake News*" – D.M. 851/2017 Art. 12



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Individuare una Istituzione scolastica in grado di pianificare e implementare su scala nazionale proposte di intervento per la realizzazione di attività finalizzate ad educare studentesse e studenti a riconoscere e smascherare false notizie in rete, (cd. fake news) e ad individuare le fonti d'informazione attendibili.

Articolo 2

Destinatari del finanziamento

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di II grado ed è rivolta alla selezione di una scuola polo nazionale,. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete di scuole che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso può proporre la propria candidatura con un solo progetto. La scuola che partecipi ad una rete ma non ne sia capofila può proporre la propria candidatura diretta come scuola singola o capofila di altra rete.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione per le attività correlate al Piano Nazionale per il contrasto alle Fake News dell'art.12 del D.M. n. 851 del 27 ottobre 2017 viene stanziato un finanziamento complessivo di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00).

Articolo 4

(Termine di partecipazione)

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 2.02.2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 23/02/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 5

(Modalità e termine di partecipazione)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 02/02/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 23/02/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo format diversi non saranno accettate e saranno escluse.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nell'apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR;
- e) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette all'email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 6

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del Ministero per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”*
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 7

(Obiettivi dei progetti)

Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute ad inviare un Piano in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'offerta formativa, che includa i seguenti ambiti di intervento:

- attività destinate alla produzione e diffusione di materiali e all'organizzazione e alla promozione di eventi nazionali e regionali;
- attività volte alla corretta comunicazione e ad un corretto linguaggio on-line e promozione della consapevolezza digitale;
- realizzazione di materiale didattico volto all'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di competenze legate al riconoscimento delle fonti;
- iniziative di sensibilizzazione sui temi dell'educazione civica digitale, in relazione al syllabo pubblicato al seguente indirizzo: <http://ecd.generazioniconnesse.it/>

Articolo 8

(Valutazione delle candidature)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

Il finanziamento verrà concesso all'istituzione scolastica che avrà ottenuto il punteggio più alto secondo la valutazione di una commissione nominata dalla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri (generali e opzionali) del presente articolo.

Criteri generali

Per tutte le tematiche di cui all'articolo 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 7 del presente avviso (massimo 15 punti);
2. collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e della presenza di protocolli d'intesa con il MIUR (massimo 25 punti);
3. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti);
4. modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali (massimo 15 punti).
5. modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (massimo 15 punti).

Articolo 9

(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento e la progettazione;
2. spese di segreteria e di gestione amministrativa;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. comunicazione dei contenuti e obiettivi del progetto;
5. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
6. monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 10



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione
Ufficio II

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 11

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR.

Articolo 12

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività

Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale. n. 851/2017.

IL DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO